



COMUNE di AMANDOLA
provincia di Fermo

UFFICIO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 162 del 28-11-17

**OGGETTO: COMUNE DI AMANDOLA / PROPRIETARI CONDOMINIO VIA
FABIO FILZI NN. 45/47. INCARICO STUDIO M & A AVV.
WALTER MASSUCCI. SECONDO IMPEGNO DI SPESA.**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di novembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- questo Ente ha adottato con D.G.C. n. 2 del 30.01.2016 e ss. mm. e ii. un proprio regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- ai sensi dell'art. 165 co. 9 del D.Lgs. 267/00 lo stesso Organo ha assegnato per il corrente anno a ciascuna Responsabile la gestione esecutiva finanziaria dei capitoli di spesa e di entrata del PEG, sulla base del bilancio di previsione approvato dal C.C.;

VISTO l'art. 165 co. 9 del citato T.U. che recita testualmente: "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il Responsabile del Servizio";

VISTO l'art. 151 co. 4 del TUEL disciplinante l'esecutività delle determinazioni di impegno di spesa di cui all'art. 183 dello stesso TUEL;

VISTI lo Statuto comunale ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità, approvato con atto D.C.C. n. 93 del 20/12/1996, esecutivo ai sensi di legge, in conformità all'art. 152 TUEL;

PREMESSO:

- che con ricorso notificato a questo Ente in data 19.09.2016 da parte dell'Avv. Tina Maria Fusari quale difensore, congiuntamente e disgiuntamente all'Avv. Massimo Occhiena, di alcuni proprietari dell'edificio sito in Via Fabio Filzi nn. 45/47, è stato richiesto l'annullamento del provvedimento del Comune di Amandola dell'8 giugno 2016, prot. n. 5565, con il quale il Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva intimava il pagamento della sanzione amministrativa, della nota dell'Agenzia del territorio prot. n. 2200/ST/14 del 4.04.2008, della nota prot. n. 1044 del 31.01.-2009 a firma del Responsabile dell'Area Tecnico manutentiva, della nota dell'Agenzia del Territorio prot. n. 2200/ST/14 del 4.04.2008 e di ogni altro atto presupposto, preparatorio, consequenziale o comunque connesso con espressa riserva di motivi aggiunti;

- che il fabbricato sito in Via Fabio Filzi nn. 45/47 del Comune di Amandola è stato oggetto di un complesso iter edilizio, con annesse vicende sfociate in diversi contenziosi giudiziari;

- che con l'atto di cui sopra, avente ad oggetto *"Sanatoria abuso edilizio su immobile sito in via F. Filzi nn. 45/47 di Amandola – Riscossione delle somme dovute ai fini del rilascio del permesso a Costruire in sanatoria per l'edificio ubicato nel Comune di Amandola in Via F. Filzi nn. 45/47 individuato catastalmente al Foglio 42, particella 763 (ex 252) a seguito di annullamento delle Concessioni Edilizie n. 88/1989, n. 131/1991 e Concessione in Sanatoria n. 03/1998 - Invito di pagamento e contestuale costituzione in mora"*, il Responsabile dell'Area Tecnico manutentiva, attesa e fatta propria la relazione di stima dell'Agenzia del Territorio in data 11.2.2008 n. 1644 al protocollo n. 3681 del 7.4.2008, ritenute non accoglibili le osservazioni mosse alla predetta dai proprietari per il tramite del legale di cui in premessa e valutata la particolarità della situazione e il disagio che la riscossione può cagionare alle numerose famiglie interessate alla sanatorio dell'immobile abusivo e ciò non di meno al fine di tutelare le buone ragioni del Comune di Amandola, invitava e costituiva in mora ogni proprietario del fabbricato abusivo di via Fabio Filzi nn. 45/47 di Amandola, a pagare entro e non oltre 120 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, ogni proprietario del fabbricato abusivo di via Fabio Filzi nn. 45/47 di Amandola, a pagare entro e non oltre 120 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, quanto di pertinenza di ognuno in ragione delle quote millesimali in proprietà sull'intero immobile, determinata ai sensi degli artt. 36 e 38 DPR n. 380/2001, con i provvedimenti:

- Nota Agenzia delle Territorio Prot. n° 2200/ST/14 del 04/04/2008;

- Nota prot. 1044 del 31.01.2009 a firma del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva del Comune di Amandola;

e stabiliva, altresì, che decorso infruttuosamente il termine di 120 giorni dalla notifica dell'atto senza alcuna proposta di soluzione bonaria di quanto dovuto si procederà secondo quanto previsto dalla normativa di legge fissando il termine finale del procedimento al 31 dicembre 2016;

- che il provvedimento di cui sopra è stato adottato all'esito di una complessa e completa istruttoria da parte dell'Ufficio tecnico avviato con provvedimento del 20.11.2012 prot. n. 7745 regolarmente notificato a tutti i proprietari dell'immobile de quo;

- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 30.09.2016 si è stabilito, tra l'altro:

1. di costituirsi in giudizio presso il TAR Marche di Ancona a tutela delle ragioni dell'Ente per le motivazioni di cui sopra avverso il ricorso notificato in data 19.09.2016 da parte del Sig. Anselmo Ercoli più altri, rappresentato e difeso dagli Avv.ti Tina Maria Fusari di macerata e Massimo Occhiena di Torino;
2. di autorizzare il Sindaco pro tempore, Ing. Adolfo Marinangeli a conferire apposito mandato, nelle forme di legge, al legale individuato, Avv. Walter Massucci di Pedaso per la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente;
3. di dare atto che le spese derivanti dal presente atto, pari all'importo di Euro 5.811,68 comprensivo di ogni onere, saranno impegnate dal Responsabile dell'Area Amministrativa cui è assegnato il capitolo di spesa "Spese legali" con successiva determinazione dirigenziale;
4. di dare atto che la spesa relativa alla successiva fase di merito verrà impegnata con successivo e separato atto all'esito della fase cautelare ed a valere sulle disponibilità del predisponendo Bilancio di previsione 2017 o del relativo esercizio finanziario;"

- che con Determinazione Uff. Segreteria n. 109 del 27.10.2016 si provvedeva, tra l'altro, a:

1. prendere atto dell'incarico conferito all'Avv. Walter Massucci di Pedaso per la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente;
2. impegnare a favore dell'Avv. Walter Massucci di Pedaso la complessiva somma di € 5.811,68 imputando la stessa al Cap. 138 del bilancio corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità;

- che lo Studio M&A - Avvocati Associati, provvedeva a trasmettere all'intestato Ente la fattura n. 1 del 28.11.2016, per un importo complessivo pari ad Euro 5.811,68;

- che con atto di liquidazione del Responsabile del Servizio - Area Amministrativa n. 46 del 25.11.2016 si è provveduto a liquidare la citata fattura;

DATO ATTO che lo Studio M&A - Avvocati Associati, provvedeva a trasmettere all'intestato Ente la Fattura pro forma con la quale si richiedeva il pagamento, per le prestazioni offerte inerentemente alla controversia in parola, di un corrispettivo pari ad Euro 5.053,63;

CONSIDERATO che con Deliberazione di G.C. n. 129 del 30.09.2016 si era statuito, tra l'altro, che "la spesa relativa alla successiva fase di merito verrà impegnata con successivo e separato atto all'esito della fase cautelare ed a valere sulle disponibilità del predisponendo Bilancio di previsione 2017 o del relativo esercizio finanziario" e che pertanto si rende necessario provvedere ad impegnare la somma di Euro 5.053,63 a favore dello Studio M&A - Avvocati Associati di Pedaso, Via Giovanni XXIII n. 5, P.I. 02132890449, da imputare al Cap. 138 Cod. 01.02-1.03.02.99.002 del Corrente Bilancio di Esercizio, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il CIG acquisito per l'incarico in argomento è il seguente: Z971C3F1C6;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss. mm. e ii.;

VISTO nello specifico l’art. 184 TUEL che disciplina le liquidazione della spesa;

RICHIAMATE:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 31.03.2017, con la quale è stato approvato il Bilancio 2017/2019;
- la delibera di Giunta Comunale n. 54 del 07.04.2017, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l’anno 2017;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 ed in particolare gli artt. 183,184,191 del 18.08.2000 e ss. mm. e ii. che riguardano l’assunzione dell’impegno di spesa e la relativa liquidazione, nonché le regole per l’assunzione di impegni e per l’effettuazione di spese nell’E.L.;

VISTO il provvedimento Sindacale n. 9 del 13.07.2016 di conferimento delle funzioni di cui all’art. 107, commi 2 e 3 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CONSIDERATO che il sottoscritto ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica della presente determinazione, rientrante nel budget assegnatogli con il citato atto di Giunta, ai sensi dell’art. 151, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 107 e 109 TUEL e dello Statuto comunale, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio;

Tutto ciò premesso quale parte integrante del dispositivo:

DETERMINA

1. **DI CONSIDERARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI IMPEGNARE** a favore dello Studio M&A- Avvocati Associati di Pedaso, Via Giovanni XXIII n. 5, P.I 02132890449, la somma complessiva di Euro 5.053,63, da imputare al Cap. 138 Cod. 01.02-1.03.02.99.002 del Corrente Bilancio di Esercizio, che presenta la necessaria disponibilità;
3. **DI RENDERE NOTO** ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è lo scrivente Dott. Adolfo Marinangeli;
4. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

5. **DI ATTESTARE** che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 di approvazione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;

6. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza e per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, co. 4 del TUEL e per provvedere ad emettere il relativo mandato di pagamento;

7. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sull'albo pretorio on line ai sensi della normativa vigente.

Sulla presente determinazione sono stati espressi i seguenti pareri e visti ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147-bis, comma 1', del D.Lgs n° 267/00

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE E VISTO Amandola, lì

Il Responsabile del servizio interessato MARINANGELI ADOLFO
--